



ATRIPALDA – Il progetto “Futuro donna” finanziato dalla Regione Campania al Consorzio dei Servizi sociali A5 di Atripalda, nell’ambito dell’avviso “Svolte”, segna il primo concreto tentativo di superare il livello di accoglienza e di presa in carico delle donne vittime di violenza, aprendo alla possibilità del percorso formativo e dell’inserimento lavorativo delle stesse.

In collaborazione con i due partner del progetto, la cooperativa sociale “Isola che c’è” che gestisce il centro antiviolenza dell’ambito A5 a Solofra e l’Ente di formazione selezionato, Csi, il progetto “Futuro donna - Svolte” ha già completato – si legge in un comunicato – la fase di orientamento, formazione professionale e bilancio delle competenze a favore di cinque donne individuate nell’ambito di coloro che sono state prese in carico dal Centro antiviolenza, e, adesso si apprestano a realizzare un percorso di tirocinio lavorativo della durata di 12 mesi, presso le aziende che si sono rese disponibili.

Lunedì, 6 maggio 2019, a partire dalle ore 16.00, presso la sede del Consorzio A5 di Atripalda, con l’assessore regionale, Chiara Marciani si farà il punto della situazione riguardo le attività svolte e quelle da realizzare. L’iniziativa, alla quale parteciperanno anche i partner del progetto, oltre al presidente del Consorzio A5, Ciro Aniello Tango, al direttore generale, Carmine De Blasio e alla consigliera regionale pari opportunità, Domenica Lomazzo, si articolerà con due visite presso le strutture dove partiranno i tirocini lavorativi.